Anno XVII. Mercordì 23 Agosto 1882 N. 200

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

1. R. decreto, 8 giugno, che erige in corpo morale l'Opera pia Beniamino e Pellegrino Dina instituita in Padova.
2. Id. 5 luglio, che autorizza il comune di Falvaterra ad applicare la tassa di famiglia.
3. Id. 18 luglio, che approva la convenzione tra lo Stato e la Società di ferrovie economiche di Brusselle per la concessione alla Società medesima della costruzione e dell'esercizio di due tronchi di ferrovia, l'uno da Cossato a Strona, e l'altro da Biella a Sagliano-Micca.
4. Id. 29 luglio, che autorizza la Società agricola e commerciale di Torremaggiore.
5. Id. id. che stabilisce il numero degli aiutanti del R. corpo delle miniere.

L'ARTE
ad Udine e nel Friuli.

Non intendiamo nè di parlare dell'*arte* in generale, nè di trattare particolarmente di qualche artista, o di qualche opera sua; bensì di due soggetti che risguardano l'arte antica in Friuli e l'arte moderna, nell'occasione, che il suo primo scultore vorrebbe donare ad Udine i modelli di tutte le opere sue.

Il Friuli, come tutti sanno, ha avuto una bell'epoca per l'arte e specialmente per la pittura. Anzi il Friuli ha dato uno de' più bei rami dell'arte veneta, di quell'albero così fecondo, che toccò le più grandi altezze col Tiziano. Basta scorrere la guida artistica friulana del Maniago per convincersene.

Peccato, che il maggior numero delle opere dei più eccellenti nostri artisti, che non decorano altre città, sieno disperse in alcune famiglie e nei villaggi, dove deperiscono, se non si vendono ad estranei, e dove ben pochi ci sono che possono apprezzarle e renderle note ai contemporanei d'Italia e di fuori.

Se Udine, che forma la prima grande stazione, per chi, visitando l'Italia da questa parte, potrebbe farsi qui un'idea dell'arte italiana, avesse potuto raccogliere in sè molte di queste opere disperse, avrebbe reso un servizio al Friuli ed all'Italia intera, ed avrebbe servito di scuola all'arte novella, che trova tuttodì dei cultori fra noi.

Questo fecero parecchie città anche di minore importanza di Udine, alle quali i possessori di opere artistiche antiche e di altre pregevoli antichità fecero il dono, condizionato, di molte di queste opere. Condizionato, diciamo, perchè, come si fece da ultimo ad Aquileja, anche quelli che conservarono la proprietà delle cose antiche raccolte in quel museo, le collocarono dove possono essere custodite e fatte richiamo ai forastieri; onorando così sè stessi, che apposero il proprio nome a quegli oggetti.

Anche Udine cominciò a fare questo; ma certo farebbe di più, se molti si dimostrassero teneri della riputazione artistica del nostro paese.

È questo un soggetto, che speriamo di vedere trattato anche da altri, esponendo anche i mezzi per poter mettere in atto un simile proposito; tra i quali ci sarebbe anche quello di formare tra noi una 'Associazione, che un simile scopo si proponesse.

Ma ora Udine avrebbe l'occasione di accogliere in sè i modelli di tutte le opere di un valente artista friulano, che se ha una meritata riputazione in Friuli, la ha ancora maggiore via di qui; e non soltanto a Venezia dove egli tiene il suo studio, ma laddove posseggono alcune delle maggiori sue opere. Tutti comprendono, che s'intende qui di parlare di *Luigi Minisini*, al quale nessuno degli scultori friulani potrebbe contendere il primato, giacchè egli gareggia coi primissimi dei maggiori centri.

I modelli di queste opere non sono meno di *quarantanove*; vale a dire, che formerebbero da sè una intera galleria.

Poi ci sono dei lavori in marmo ed altri gessi, come si vedrà più sotto.

Noi confessiamo, che quando ancora studenti potemmo nelle nostre gite scolaresche visitare nella casa di Canova a Possagno i modelli di tutte le opere sue appena venuti da Roma, ne fummo entusiasti e gridammo fortunata la città che li avrebbe accolti.

Ora questo potrebbe accadere per Udine delle opere tutte del Minisini; e diremo come.

Prima di tutto vogliamo offrire ai nostri lettori l'elenco delle opere del Minisini di cui Udine potrebbe decorarsi, ricevendo da San Daniele, luogo nativo del Minisini, un ricambio dell'aversi quella illustre terra appropriato il suo Pellegrino.

Quarantacinque sono i modelli delle opere da lui eseguite, i di cui marmi si vedrà come sono in tanti paesi dispersi; poi *tre* modelli e monumentini in marmo:

Ed infine una raccolta di bassorilievi e busti antichi, modelli, bozzetti, disegni ecc.

Tutto questo sarebbe un *dono* alla città di Udine per dare principio ad un Museo patrio.

Di questo *dono* egli non riceverebbe altro compenso, che 40,000 lire da potersi dalla città nostra ottenere senza alcuna sua spesa mediante un altro dono, che ne vale ben di più, di *sette lavori in marmo pregevolissimi* cui molti possono avere ammirato nel suo studio.

Ecco l'elenco delle opere che costituiscono il *dono per il Museo*.

Modelli:

1. della *Preghiera* acquistata dall'Imperatore Nicolò delle Russie, la quale si trova nella Galleria imperiale di Pietroburgo.
2. la *Sensibilità*, di proprietà del consigl. Foscolo.
3. la *Pudicizia*.
4. la *Gratitudine*, pel monumento Rubini, che si trova nel Cimitero di Udine.
5. *Bambino dormente*, che si trova a Liverpool. Una ripetizione, con varianti, del medesimo si trova a Udine, di proprietà del signor Carlo cav. Kechler.
6. Monumentino con ritratto medaglione di *mons. Carlo Fontanini*, esistente nel Seminario di Portogruaro.
7. *I due angeli*, che si trovano nella Chiesa della Madonna di Rosa in San Vito al Tagliamento.
8. Il *Bassorilievo* del monumento al co. Nicolò di Maniago, che si trova nella cappella di casa a Maniago.
9. *Bassorilievo* pel monumento *Minsi* collocato nella Chiesa di S. Antonio a Padova.
10. Monumento di *Monsignor Bricito*, esistente nel Duomo di Udine.
11. Monumento *Gaspari*, che si trova a Latisana.
12. Monumento *Rossetti*, che si trova nel Cimitero di Latisana.
13. *Busto*, ritratto di Monsignor Stefano Collovati, che si trova nella Chiesa parrocchiale di Latisana.
14. Monumento pel *co. Nicolò Concina* collocato nel Cimitero di Casarsa.
15. *Busto* ritratto per la famiglia *Moro* di Casarsa.
16. Monumentino a mons. *Petteani*, collocato nella Cattedrale di Parenzo.
17. *Busto di Dante*, che si trova presso la Società della Minerva a Trieste.
18. *Busto di Dante*, che si trova a Udine nel Palazzo Bartolini.
19. *Due statue*, che si trovano nella Chiesa parrocchiale di Fagagna, la *Beata Vergine Addolorata* e *S. Giacomo*.
20. L'*Angelo*, che doveva servire al monumento Beretta, e che ora è collocato sopra l'altare della Chiesa del Cimitero di Udine.
21. *Busto Martina*, collocato nella sua cappella a Laipacco, Provincia di Udine.
22. *Due statue* rappresentanti *Eraclito* e *Democrito*, che si trovano nella sala del marchese Mangilli in Udine.
23. *I dodici apostoli*, collocati nella Chiesa della B. Vergine delle Grazie in Udine.
24. *Due Cariatidi*, collocate nella facciata del Teatro di Conegliano.
25. Monumentino *Cumano*, collocato nella sua cappella di casa a Cormons.
26. Monumentino *Mels*, collocato nel Cimitero di Gorizia.
27. *Bassorilievo* rappresentante la *B. Vergine col Bambino* e *S. Giacomo*, che si trova presso il Minisini.
28. Altro modello di Madonna in bassorilievo, che si trova pure presso il Minisini.
29. L'*Innocente*, che si trova presso il Minisini.
30. *Italia Minisini*, quando era bambina, statuina che si trova presso l'autore e fu già desiderata dal defunto Re Vittorio Emanuele.
31. *Busto di Marcantonio Bragadin*, che si trova nella sala d'armi nel R. Arsenale di Venezia.
32. Medaglione rappresentante la *Preghiera*, che fa parte d'un monumentino che si trova nel Cimitero di Roncado, Provincia di Treviso.
33. *Medaglione* rappresentante il ritratto del pittore *Paoletti*, che si trova nel Cimitero di Belluno.
34. *Busto*, ritratto del *co. Benedetto Valmarana*, che si trova nella Chiesa dei SS. Apostoli in Venezia.
35. *Busto*, ritratto di *Teobaldo Ciconi*, che si trova a Udine nel Palazzo Bartolini.
36. *Busto*, ritratto dell' *ingegnere Presani*, che si trova a Udine nel Palazzo Bartolini.
37. *Monumentino* per *Bartolomeo Gamba*, che si trova nel Civico Museo di Bassano.
38. *Busto*, ritratto della signora *Buci*. Il marmo si trova ancora nello studio del Minisini.
39. *Gruppo di Fra Paolo Sarpi*, che si trova nella pia Fondazione Querini Stampalia a Venezia.
49. *Monumento Pigozzi*, collocato a Zelarino.
41. *Monumentino* per la famiglia *Rossi* di Schio, collocato a S. Orso.
42. *Altro monumentino al medesimo*, collocato nel Cimitero di Vicenza.
43. *Busto* ritratto di *Girolamo Venerio*, che si trova a Udine nella Casa di Ricovero.
44. *Monumentino* pel sig. *Vincenzo Astori-Omobon*, collocato nella chiesa della scuola agricola a Mortegliano.
45. *Busto* rappresentante il *B. Odorico di Pordenone*, che si trova presso il Municipio del suo paese.
46. *Modello e marmo* del monumentino al pittore *Pellegrino da Udine*.
47. *Modelli e marmi* del busto dell'Autore e di quello della sua moglie.
48. *Modello e marmo*, come opera d'arte, del monumentino fatto per la defunta figlia Italia, che doveva essere collocato a S. Vito.
49. Diversi bassorilievi antichi di varii Autori, come diversi busti antichi, varii modelli di animali, diversi bozzetti in creta e gesso, e disegni oltre tutti i suaccennati, diplomi e scritti.

A questo facciamo seguire l'altro elenco, che è pure un *dono* per la *lotteria*, dalla quale si dovrebbero prelevare le 40.000 lire per l'autore.

Statue:

1. della *Pudicizia*, stata premiata con la medaglia d'oro.
2. dell'*Innocenza*.
3. della *Sensibilità*.
4. *Bambina seduta* sopra un guanciale in atto di slanciarsi a chi si presenta.
5. *Bassorilievo* rappresentante la Madonna, il Bambino e S. Giovanni.
6. Altra Madonna in bassorilievo.
7. Un bambino dormente.

Ci vuole poco a vedere quanto una così grande varietà di opere dovrebbe abbellire il *Museo di Udine*; ma si comprende benissimo altresì come le *sette opere in marmo* destinate per la *lotteria* costituiscano, tanto per il merito dello scultore quanto per i soggetti una attrattiva, che dovrebbe far concorrere moltissimi a cercare la fortuna di possederne qualcheduna.

Il nostro Municipio non ci metterebbe niente del suo, ed anzi, potendo ottenere per la *lotteria* qualche altro dono di genere artistico, potrebbe cavarne abbondantemente le spese per la riduzione d'un locale ad uso di Museo e per la collocazione in esso della grande raccolta di cui verrebbe in possesso, e per mettervi daccanto anche altre opere d'arte o già possedute, o che potrà avere in appresso.

Diciamo poi altresì, che una bellissima occasione si offre per questa lotteria, e sarebbe quella del Concorso agrario regionale ed esposizione industriale ed artistica della Provincia.

Noi, che siamo collocati in questa estremità del Regno, abbiamo un grande interesse a porgere ad altri, Italiani e stranieri, una occasione di più per visitare il nostro paese.

Sono tanti anche in Italia che ci tengono quasi per barbari, per ostrogoti, perchè non hanno avuto occasione di vedere il nostro paese. Se potessimo quindi figurare nelle Guide d'Italia per un paese che ha dato all'Arte cultori simili al Minisini, faremmo più presto tacere quelli che, per ignoranza, ci giudicano male, e che venendo qui si meravigliano poi che siamo tutt'altro da quello che essi credevano.

L'Arte paesana vale ancora meglio della *luce elettrica* per mettere sotto al vero aspetto la nostra Patria del Friuli.

In questo caso si ha poi anche il vantaggio di far concorrere alla piccola spesa molti di fuori, che conoscono il Minisini senza conoscere il Friuli.

Non aggiungiamo altro, perchè i fatti parlano da sè e non ci sembra necessario di dimostrare quello che tutti capiscono a prima vista. V.

L'ITALIANITÀ DI TRIESTE.

In una corrispondenza indirizzata al *Pester Lloyd*, **ORGANO UFFICIOSO DELL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO**, troviamo alcune preziose confessioni riguardanti i sentimenti italiani di Trieste, che crediamo opportuno riprodurre nelle parti più importanti.

Eccole:

« Coloro che hanno relazione colla Società triestina sanno come, fatta eccezione per pochi negozianti tedeschi, per alcuni impiegati e servitori ufficiali, in nessun luogo s'è intesa, in occasione degli ultimi fatti di Trieste, una sincera espressione di attaccamento per la monarchia. Ci si rimanderà alle dimostrazioni che seguirono l'attentato?

« Ci si dispensi dal ripetere la versione generalmente diffusa intorno ai promotori di quelle dimostrazioni; essa si legge abbastanza chiaramente negli eccitamenti diretti, dai giornali italiani di qui, *alla Polizia perchè la finisca una volta colle dimostrazioni*.

« La politica non si fa dalle masse; quando queste entrano in azione l'ordine è già compromesso. La politica deve esser fatta dalle classi più elevate *ed oggi ognuno che non chiuda gli occhi, vede che a Trieste negozianti, avvocati, medici, industriali fanno della politica italiana e non dell'austriaca.*

« La lingua interpreta il sentimento, e la lingua è italiana.

« Parlino altri fatti. Osservate la schiera di quelli che espressero il loro compianto al Doro gravemente ferito — chi altri mai vi si notava all'infuori delle formalità ufficiali e dei pochi tedeschi che hanno ancora il coraggio delle proprie opinioni?

« Trovatemene uno dei capi del partito avverso tra quelli che presentarono le condoglianze. Ha mostrato uno solo di essi quel *tatto che hanno sempre gli avversari politici, mai i nemici nazionali*? Avete visto dopo l'attentato il risultato della colletta iniziata per dare premio a chi avrebbe denunciato il colpevole? Fino ad oggi quella colletta ha raggiunta la somma ridicolmente piccola di 360 fiorini. Un risultato addirittura vergognoso per la ricca città commerciale, per la sede di tanti « leali e patriottici milionari e mezzi milionari..... »

« Ancora un fatto noi potremmo citare. Trieste si mantiene tuttora così estranea ed ostile all'Esposizione come nel giorno che per la prima volta se ne è parlato. Contate gli espositori triestini, informatevi circa i visitatori triestini, e troverete alla Esposizione di Trieste tanti triestini indigeni quanti se ne trovano a Norimberga ed a Mosca. I visitatori si reclutano unicamente tra i forestieri e gli strati più bassi del popolo: la *Società* di qui si tiene lontana.

« Ed è davvero da deplorarsi che ad una tale manifestazione dello spirito pubblico sieno stati invitati quali spettatori e partecipanti ambi gli Stati della monarchia. *È doloroso che un quadro si mostri che vivamente ricorda lo stato della Lombardia e della Venezia sotto la dominazione austriaca.* Nelle città appena conquistate dell'Alsazia non vi è un tale spirito, od almeno non si ha il coraggio di dimostrare pubblicamente come qui sentimenti ostili!

« Da Praga è pervenuto al conte Taaffe il consiglio di *slavizzare* la città. Ci vuole tutta l'arroganza dei Czechi, per arrischiare una simile proposta. Ovunque, dove due culture si contendono il campo, mantiene il posto quella che è la più antica e potente. Così anche nella lotta tra l'antica coltura italiana e la giovane tedesca, la italiana è rimasta vincitrice.

« Se si volesse bandire da Trieste l'italiano, ciò sarebbe possibile solo colla più alta oppressione dello Stato e con una larga introduzione della coltura tedesca. Ma un uomo ragionevole potrebbe credere i triestini disposti a scambiare la lingua di Dante e del Tasso con quella della nazionale slava che qui è rappresentata da facchini e da domestici? »

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Le elezioni generali sono fissate definitivamente al 22 ottobre. Il decreto di scioglimento della Camera sarà preceduto dalla relazione indicante i lavori della nuova legislatura.

— In seguito all'occupazione inglese del Canale, vi fu vivissimo scambio di dispacci fra le Potenze. Dicesi che l'Inghilterra propose di cedere Helgoland alla Germania.

— Sono state chieste informazioni al console italiano in Trieste circa il fatto delle bombe che si dicono provenienti dall'Italia. Sinora non si è avuta nessuna conferma ufficiale.

— Confermasi che Manc ni ha protestato contro l'occupazione del canale di Suez da parte degli inglesi.

— Assicurasi che prima delle grandi manovre si faranno numerose promozioni di luogotenente di fanteria a capitani. Circa 200 ufficiali della milizia mobile verranno passati nella riserva.

Venezia. Ai primi del prossimo settembre la Regina e il Principe di Napoli faranno ritorno a Venezia per incontrare il principe e la principessa di Germania. Da Venezia i principi tedeschi ripartiranno per Berlino. Si dice probabile che, in quest'occasione, anche il Re ritornerà a Venezia, per trattenervisi alcuni giorni.

Verona. Scrivono all'*Arena* di Verona: Si pensa a mettere sul lago di Garda delle cannoniere per la difesa delle sue coste. Son già state mandate delle barche a vapore perchè eseguiscano degli scandagli e facciano quelle altre osservazioni che pos-

sono occorrere al fine di determinare di quale grandezza e potenza dovranno essere le cannoniere. Tali studi ed esperimenti sono incominciati da giorni.

Livorno. Un telegramma da Livorno annunzia che Paulesu, il tesoriere della provincia di Lucca che era scomparso lasciando un *deficit* di 150 mila lire, si è costituito ieri alle autorità.

Napoli. Scrivono da Napoli alla *Gazz. d'Italia*: A Napoli c'è una società operaia la quale ha una scuola pei figli dei soci. Questa società in una recente tumultuosa adunanza, deliberava di radiare, e radiava, il nome di S. M. Umberto I, da suo presidente onorario!

Il ministro Baccelli ha elargito a questa società, sul bilancio della pubblica istruzione, un sussidio di tremila lire.

Catania. Oltre il continuo acquisto di muli, il Consolato inglese arruola anche mulattieri; moltissimi ascritti al nostro esercito partono, lusingati dal contratto che durerà quattro mesi.

NOTIZIE ESTERE

Francia. L'*Intransigeant* che si era tenuto in riserbo sui disordini di Montceau-les-Mines, prende oggi la parola per beffarsi dei dispacci *Havas*, i quali attribuiscono il movimento a stranieri: « Come si conobbe, esso domanda, che i sobbillatori erano stranieri? Gente che ha buon udito ha sentito gridare: « Vive la Revolution sociale! » E questo, conclude Rochefort, mi pare sia buon francese. »

— Si ha da Parigi, 22: Comincia a manifestarsi qui un vivo malumore per la occupazione inglese del Canale di Suez. Gli organi gambettisti, specialmente, affermano che il procedere degli inglesi compromette gl'interessi francesi in Egitto.

Il *Paris* dice doversi segnare con una pietra nera la data del giorno in che la grandiosa opera del Canale di Suez perdette il carattere della sua neutralità e cadde nelle mani degli inglesi.

La *France* scrive che gl'inglesi violano e calpestano i principii e gl'interessi di tutti gli altri, mentre il bandito Arabi pascià, dittatore, li riconosce e li rispetta.

Germania. La *Kölnische Zeitung* dice: « La Germania non può tollerare che altre potenze si precipitino in Egitto e pregiudichino i suoi interessi che verrebbero soffocati nel germe. Ecco perchè noi crediamo che il retrocedere dell'Europa davanti all'Inghilterra sia un errore molto fatale. Quali si sieno le influenze che potrebbero indurre le altre potenze ad abbandonare l'Egitto agli inglesi, i finanzieri della Gran Brettagna assumeranno innanzi all'Europa un'immensa responsabilità. »

Il giornale di Colonia continua criticando la politica di Bismarck negli affari d'Egitto.

Inghilterra. Si hanno i primi particolari sulla più terribile tragedia che abbia contristato l'occidente dell'Irlanda. L'altra notte, quattro persone, John Joyce e sua moglie, la madre e la figlia, furono uccise, due ragazzi feriti nella casa dove dimorava quella povera famiglia, a Maamtrasna, distretto di Clomber, presso Clong, contea di Galway. In quel distretto sono stati perpetrati parecchi fatti di sangue, cominciando dall'assassinio di lord Mountmorres. La famiglia è stata sterminata perchè essa diede alla polizia informazioni sull'assassinio dell'agente di lord Ardilaun. Sembra che la casa di Joyce sia stata invasa da un numeroso stuolo d'armati, i quali commisero l'orribile misfatto in pochi momenti. I ragazzi feriti non lasciano speranza di guarigione.

Turchia. Si ha da Costantinopoli 22. La Sublime Porta rinunzia definitivamente ad una cooperazione in Egitto. È attesa quindi una rottura delle trattative.

I circoli inglesi sono convinti che gl'inglesi non riusciranno a soggiogare l'Egitto e saranno costretti dalla forza delle cose a ricorrere alla Turchia.

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 73) contiene:

(continuazione e fine).

5. Avviso d'asta per primo incanto. Il 1 settembre p. v. si procederà in Palmanova, avanti il Direttore del Deposito allevamento Cavalli, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto della provvista di 1000 quintali di avena, al prezzo di lire 25 al quintale. L'avena dovrà pesare non meno di kilogrammi 45 per ettolitro.

6. Avviso d'asta per primo incanto. Il 1 settembre p. v. si procederà in Palmanova, avanti il Direttore del Deposito allevamento Cavalli, a pubblico incanto a partiti segreti, per l'appalto della provvista di 2100 quintali di fieno di primo taglio (prima qualità) al prezzo di lire 8.50 al quintale.

7. Avviso d'asta. Il 6 settembre p. v. avrà luogo nel Municipio di Comeglians un esperimento d'asta per la vendita di 5509 piante resinose o 24169 metri cubi di Borre di faggio del Bosco Consorziale Costamezzana con Pietra Castello in territorio di Rigolato.

8. Avviso di concorso. A tutto il 25 settembre p. v. rimane aperto il concorso alla condotta medico-chirurgico-ostetrica de' due Comuni consorziati di Forni di Sotto e Forni di Sopra. Onorario l. 3000 annue.

Fornitura libri e oggetti scolastici e di cancelleria. Il Municipio di Udine pubblica il seguente avviso:

Nell'odierno primo incanto tenuto presso questo Municipio fu deliberata la fornitura dei libri da scrivere, carte ed oggetti di cancelleria e scolastici ad uso delle scuole elementari di questo Comune urbane e rurali per gli anni scolastici 1882-83, 1883 84 e 1884-85 col ribasso del due per conto sui prezzi unitarii descritti nella Tabella allegata al relativo Capitolato.

Si avverte, in relazione all'avviso 2 agoste corrente N. 3621, che il termine utile per presentare una offerta di miglioria non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 7 settembre 1882.

Dal Municipio di Udine, 22 agosto 1882.

per il Sindaco, G. Luzzatto.

Il Comando del distretto militare di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

Per la chiamata all'istruzione dei militari di seconda categoria della classe 1861 e di quelli delle classi 1858, 1859 e 1860 che già chiamati all'istruzione non vi presero parte.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati pel primo ottobre prossimo sotto le armi per ricevere l'istruzione militare, tutti i militari della seconda categoria della classe 1861 salvo le eccezioni di cui sotto, e de' quali:

Quelli della prima parte per la durata di circa tre mesi.

Quelli della seconda parte per la durata di circa un mese.

2. Sono ugualmente chiamati sotto le armi pel giorno suddetto e per la durata di circa tre mesi tutti i militari di seconda categoria delle classi 1858, 1859 e 1860 che nell'anno scorso furono chiamati all'istruzione e non vi presero parte.

3. Tutti i militari sovramentovati dovranno presentarsi muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio (Mod. N. 13 rosso) nel dì primo ottobre suddetto, e nelle ore antimeridiane, direttamente al comando del distretto se risiedono nel Mandamento ove ha sede il distretto stesso, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane, al Sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento di leva per ricevere i mezzi di viaggio ed essere avviati alla sede del distretto.

4. Coloro che si trovano fuori del distretto al quale appartengono per fatto di leva, potranno presentarsi nel modo suddetto al comandante del distretto nella cui circoscrizione risiedono per ricevere l'istruzione presso i corpi a ciò destinati insieme agli uomini appartenenti a quest'ultimo distretto.

5. Coloro che non si presenteranno al Sindaco nel giorno fissato per la chiamata sotto le armi, dovranno recarsi a proprie spese alla sede del distretto.

6. I militari che per infermità non potessero assolutamente rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco e dovranno presentarsi al distretto non appena siano guariti.

Protraendosi invece la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata per una seconda volta allo scadere di 15 giorni ed in base ad essa saranno rimandati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di seconda categoria.

7. I militari di seconda categoria della classe 1861 che risultino ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del nulla osta delle autorità militari, prima della presente chiamata all'istruzione e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai comandanti dei distretti militari rinviati senz'altro alla successiva chiamata all'istuzione di altri uomini di seconda categoria.

Quelli poi che risultino aver ottenuto il passaporto per paesi fuori d'Europa e comprovassero la loro continuata presenza in quei paesi prima che abbia luogo la suddetta successiva chiamata cui furono rinviati, saranno senz'altro dispensati.

Tale prova dovrà risultare da un regolare certificato delle autorità consolari italiane che dovrà essere, a cura degl'interessati, inviato al comandante del distretto cui appartengono.

8. I militari di seconda categoria della classe 1861 i quali si trovano all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere rimandati a quando saranno successivamente chiamati altri uomini di seconda categoria all'istruzione, qualora comprovino entro il 31 dic. prossimo che si trovavano all'estero prima della presente chiamata mediante regolare certificato delle autorità consolari italiane che dovrà essere a cura degli interessati fatto pervenire al comandante il distretto cui appartengono.

9. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata sotto le armi:

a) gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie;

b) coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'erario;

c) coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del Regno e presso l'amministrazione telegrafica dello Stato taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al regio decreto 16 maggio 1880;

d) coloro che già avessero prestato tre mesi di servizio sotto le armi;

10. I militari che comprovassero d'aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia od in farmacia, ossivero di essere ministri di un culto religioso e se di quel cattolico di aver ottenuto anche soltanto gli ordini *maggiori*, saranno destinati a prestare servizio alla direzione di sanità del capoluogo di divisione.

11. Per ordine del Ministero della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata, all'infuori dei casi specificati nel presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in altro corpo o riparto diverso da quello cui ciascun richiamato dev'essere inviato.

12. Coloro che senza legittimi impedimenti debitamente comprovati, non si presenteranno nel tempo stabilito, saranno a seconda dei casi puniti con castighi disciplinari ovvero denunciati disertori e puniti come tali a tenore del Codice penale militare.

Il presente manifesto vale di avviso personale a tutti i richiamati.

Udine, 20 agosto 1882.

Il Comandante del Distretto
Bracchi.

Per l'illuminazione elettrica. Abbiamo jeri riportata la circolare diretta dall'on. Sindaco ai signori proprietari o conduttori di abitazioni, stabilimenti, officine, botteghe, ecc. di Udine, per avere le opportune indicazioni sulla quantità di luce elettrica e di forza motrice che i privati intendessero assicurarsi. Ora sappiamo che l'on. Sindaco ha diramata altra circolare a taluni notabili cittadini, interessandoli a volere, ognuno presso i propri conoscenti, spiegare più ampiamente i vantaggi di questo nuovo mezzo di luce e di forza, onde le risposte al Municipio vengano fatte con tutta quella cognizione di causa che l'importanza della cosa richiede.

Sul costo della luce elettrica opina una corrispondenza da Biella della *Gazz. Piem.* che sia un terzo di quello del gaz, se la forza motrice è idraulica, di due terzi alla metà, se a vapore. Ciò per ambienti chiusi: per l'illuminazione delle piazze il costo è ugnale, ma l'effetto utile è maggiore.

Servizio postale. Riceviamo il seguente reclamo:

Si vuole o non si vuole finirla con questo benedetto servizio postale?

Ieri sera, alle 7, all'Ufficio impostazione vi erano due signori che dovevano consegnare delle lettere raccomandate.

Notisi che le raccomandate devono essere impostate prima delle 7 pom. Lo sportello impostazione era chiuso e quei due signori non sapevano come contenersi.

Aprii da per me lo sportello e l'impiegato, che era occupato alla spedizione delle lettere, voleva chiuderlo di nuovo. In allora alzai la voce e protestai; e l'impiegato si prestò subito a ricevere le raccomandate, lasciando in conseguenza sospesa la distribuzione.

Si vuole o non si vuole intendere che bisogna che l'Ufficio raccomandate sia staccato dall'Ufficio distribuzione? Si vuole o non si vuole capacitarsi di non abusare della pazienza del pubblico? Impossibile che il patrio Governo ci voglia trattare come se fossimo tanti croati?

Crede la lodevolissima Direzione Generale (che vuole assolutamente trascurato questo paese) che sia giusto, proprio e conveniente che le lettere che arrivano alle 5.53 pom. vadano distribuite all'Ufficio centrale alle 7.15?

Ritiene la Direzione Generale che le migliaia e migliaia di lire che entrano nelle casse dello Stato, quale reddito netto della Direzione postale di Udine, non bastino a pagare qualche altro impiegato e per trovare locali sufficienti e adatti per servire il troppo paziente pubblico udinese?

È incredibile che si cerchi in tutti i modi di levare dalle tasche dei contribuenti il denaro, senza voler dare quel poco che il pubblico esige per un trattamento meno che discreto.

Gio. Gambierasi.

Notizie sanitarie. Riassunto delle notizie sanitarie della Provincia di Udine pel 1° semestre 1882.

Vajuolo e vajoloide. Verzegnis casi 21, Drenchia 14, Raccolana 7, San Pietro al Natisone 5, Chiusaforte 4. Casi rari o isolati: Cavazzo Carnico, Erto, Dogna.

Scarlattina. San Giorgio di Nogaro casi 34, morti 5, Caneva casi 3, morti 2.

Difterite e Croup. Udine 14 casi, 5 morti, San Giorgio della Richinvelda 12 casi, 1 morto, Torreano 10 casi, 5 morti, Santa Maria la Longa 10 casi, 2 morti, Sacile 7, Latisana 6, Polcenigo 5.

Casi rari o isolati: Claut, Canova, Gemona.

Carbonchio. Un caso in un conciapelli di Udine.

Ultime notizie del giugno:

Vajuolo. Domina a Drenchia e S. Pietro al Natisone, serpeggia per casi rari o isolati a Raccolana.

Difterite. Casi ora frequenti, ora rari e isolati a Torreano, Claut, Udine, Latisana, Polcenigo, San Giorgio della Richinvelda.

Altre notizie a completamento delle premesse:

Comune di Udine. Mese di gennaio: nati 88, morti 86, di cui 2 per croup, 13 per tisi polmonare, 3 per pneumonite e malattie dell'apparato respiratorio.

Febbraio: nati 82, morti 105, di cui 3 per febbre tifoide o tifo addominale, 1 per difterite, 8 per tisi polmonare, 22 per pneumonite e malattie come sopra, 6 per vizii organici del cuore.

Marzo: nati 83, morti 104, di cui 9 per febbre tifoide o tifo addominale, 9 per tisi, 27 per pneumonite e malattie come sopra, 4 per vizii organici del cuore.

Aprile: nati 80, morti 101, di cui 4 per febbre tifoide, 9 per tisi, 24 per pneumonite e malattie come sopra e 4 per vizii organici del cuore.

Nella colonna dei morti per tisi polmonare, il bullettino di Udine comprende anche quelli, che per altro non possono essere che in ben piccola proporzione, per rachitide e scrofola.

Giurisprudenza Elettorale. Il Ministero dell'Interno conformandosi ad un parere emesso dal Consiglio di Stato, ha resa effettiva una importantissima massima relativa ai criteri, coi quali deve applicarsi l'art. 14 della legge elettorale, il quale esclude dal diritto di voto gli appartenenti ai Corpi militarmente organizzati in servizio delle Provincie e dei Comuni.

Il Consiglio di Stato ha dichiarato, ed il Ministero dell'Interno riconosciuto che la disposizione dell'art. 14 non è applicabile a quegli agenti delle pubbliche amministrazioni, i quali hanno i soli vincoli di dipendenza e di disciplina, che ogni funzionario deve avere verso i capi dell'amministrazione cui appartiene, senza essere costituiti in un corpo che pel numero dei suoi conponenti, pel suo ordinamento gerarchico, abbia una organizzazione quasi militare.

Per questa ragione non sono da considerarsi compresi nell'esclusione sancita dall'art. 14 i cantonieri delle strade, i guidatori delle ferrovie, i custodi delle scuole, dei pubblici giardini e simili.

Non esistono Sindaci ignoranti. La Corte di Cassazione di Torino chiamata a pronunciarsi in un giudizio apertosi per ingiurie a danno di un Sindaco, riconobbe che lo scrivergli in una lettera a lui diretta, che egli è *un ignorante*, costituisce ingiuria diretta ad un funzionario nell'esercizio delle sue funzioni, ed è per conseguenza punibile in regolare sede di giudizio penale.

Esercizio abusivo di professioni. Il ministero dell'interno, in appoggio a recenti giudicati dei tribunali, ha testè invitati i capi delle provincie a curare che si applichino le pene severissime comminate contro coloro i quali abusivamente e senza essere muniti del diploma esercitano le professioni di medico, chirurgo, veterinario, farmacista, ostetrico e simili.

Di ritorno dal campo. Oggi, colla ferrovia, ritornò a Udine dal Campo della Carnia il 9° Reggimento fanteria. Il 10° passerà più tardi e proseguirà per Venezia.

Meglio tardi che mai, è stata sempre la divisa della *Gazzetta Ufficiale*. Difatti essa ha aspettato il 21 agosto corr. per annunciare che con decreto del 26 marzo u. s. il signor Pasinetti Francesco, uditore in missione di vicepretore presso il 1° mandamento di Udine, fu nominato pretore del mandamento di Nocera Umbra.

A quel distinto professore di oboe che è il nostro concittadino signor Napoleone Grassi, l'*Indipendente* di Trieste, rendendo conto del *Rigoletto* che si dà a quel Politeama Rossetti, tributa il seguente elogio: « Facciamo un onorevole cenno del primo oboè, prof. Grassi, che fa con molta delicatezza e sentimento la proposta dell'introduzione al duetto tra il baritono e la prima donna: *Tutte le feste al tempio* ».

Giovanetta studiosa. Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento: La signorina Adelia del fu Eugenio Della Donna di Valvasone, allieva dell'Istituto delle Salesiane di S. Vito al Tagliamento, nell'esame testè sostenuto in Venezia per ottenere la Patente di maestra di grado superiore riportò punti 98 sopra 100. Ciò fa molto onore, oltrechè all'ingegno della studiosa giovinetta, anche all'Istituto dove venne educata.

La Società di ginnastica di Tolmezzo. Mentre ci congratuliamo colla novella Società, che sarà esempio ad altri centri minori, e promette vita prospera e durevole avendo a capo un Reduce giovane, operoso, simpatico, mandiamo un mirallegro a Costantino Reyer, il quale ha saputo tradurre in atto un vecchio desiderio della generosa gioventù di Tolmezzo.

Gli esercizi ginnici associati ai militari ed al tiro a segno, utilissimi dovunque a rendere i nostri figli sani, vigorosi, gagliardi, a farne dei buoni soldati, lo sono molto più per gli abitatori delle Alpi chiamati a custodirne i valichi. A parte l'antico detto *si vis pacem para bellum*, la questione d'Oriente può dar luogo da un momento all'altro ad una generale conflagrazione e chiamare tutta la gioventù valida alla difesa della patria.

Una legge del 1878 prescrisse negli istituti secondari, oltre la ginnastica, gli esercizi militari ed il tiro a segno; la legge doveva andare in vigore ancora in quell'anno; siamo all'ottantadue e non si è fatto nulla, proprio nulla.

Non basta a scuoterci nè anche la stampa straniera che ci getta in faccia ad ogni pie' sospinto Custozza e Lizza.

Fornera.

Bilancie a vecchio sistema. A proposito di quanto ieri scrisse il sig. *Fazio* nell'articoletto *Pesi e misure*, aggiungerò che in Piazza San Giacomo v'è ancora taluno tra que' rivendugliolì che adopera bilancie a vecchio sistema. Mi permetto di richiamare su questo fatto l'attenzione del personale incaricato di sorvegliare i mercati, onde la legge sia osservata da tutti. Tizio.

Esposizione annuale artistica. È aperta nei locali del Circolo artistico fuori Porta Venezia l'Esposizione annuale di belle arti e di arte applicata all'industria dalle ore 10 ant. alle 5 pom. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

Disgrazia. Questa mattina, verso le 7, un giovane addetto alla Fabbrica zolfanelli Maddalena Coccolo, certo Caratti, essendoglisi la mano destra impigliata in un ingranaggio, ebbe schiacciato e quasi tronco il pollice. Fu accolto in questo Ospitale.

Porta aperta. Iersera un calzolajo, che ha la sua bottega in una baracca di Piazza dei Grani, si dimenticò, nell'andare a casa, di chiudere la porta della bottega.

Per buona fortuna un Vigile s'accorse a tempo di questa porta aperta, e, posto ad essa un custode provvisorio, si recò ad avvertire il calzolajo, il quale di tutta fretta ritornò colla chiave.

Badino i bottegai a non lasciare le porte aperte, perchè il Vigile può talvolta mancare, e ci può essere invece un ladro pronto ad approfittare dell'occasione.

Furto. In Tramonti di Sopra, nella notte dal 15 al 16 corr., furono da ignoti involati una capra, un caprone e parecchi commestibili, cagionando a M. G. e V. G. un danno di lire 72 circa.

Per un bicchiere di vino. In Maniago Libero il 15 corr. vennero fra loro a rissa per un bicchiere di vino T. G. B. e C. E. e mentre il C. picchiava con una scranna il suo avversario, il T. gli irrogava con un coltello alla mano sinistra una ferita guaribile in giorni otto. Tal C. F. che si intromise come paciere riportava al braccio sinistro una ferita di coltello ritenuta guaribile in quattro giorni.

Condanna. Giuseppe Propedo di Luigi, da Flambro, distretto di Codroipo, d'anni 28, ammogliato, agente di negozio, già punito, fu condannato dal Tribunale di Trieste a 2 mesi di carcere come colpevole del crimine d'infedeltà.

Ecco i fatti:

In base ad una convenzione giudiziale stipulata innanzi la pretura urbana di Trieste fra il signor Giovanni Ambaüser e certo Giuseppe Delise e comp. venne accordata a favore del primo, l'esecuzione mobiliare di alcuni effetti di negozio di proprietà di quest'ultimo in dipendenza di un debito di f. 78.65.

Pochi giorni dopo, in base ad istanza presentata dal creditore, veniva pure dalla Pretura stessa accordata la stima di tutti gli oggetti oppignorati; ma allorchè i periti si portarono sopra luogo, trovarono il negozio chiuso e solo più tardi si seppe che due terzi degli oggetti, rappresentanti un valore superiore ai f. 50, vennero venduti dal Propedo, che pure era socio del Delise, ed a cui erano stati affidati in custodia gli oggetti oppignorati.

Carbonchio. A Pozzuolo del Friuli si ebbero due casi di Carbonchio in suini.

Società Anonima per lo spurgo pozzi neri in Udine. I signori azionisti della Società Anonima per lo spurgo pozzi neri sono convocati in Assemblea generale pel giorno di domenica 27 agosto corrente alle ore 11 antim. nel locale in Via Rialto N. 15.

Sopra una latteria sociale da istituirsi a Tolmezzo abbiamo ricevuto uno scritto che pubblicheremo nel prossimo numero.

Dichiarazione. Ad evitare equivoci e soprattutto erronee interpretazioni, ho l'onore di dichiarare, e per l'ultima volta, ch'io non ho mani in pasta in veruno dei giornali che attualmente si stampano in Provincia.

Udine, 23 agosto 1882.

Marco Daneluzzi.

NOTABENE

Prestito Barletta. Primi numeri estratti il 20 agosto:

1° Pr. L. 50,000 vinto dalla S. 3587 N. 35
2° » 1000 » 3745 » 50
3° » 500 » 4018 » 09
4° » 500 » 2517 » 45

Attenti ai biglietti falsi. Sono appena usciti i nuovi biglietti consorziali da una lira e già li vediamo grossolanamente falsificati. Molti ne sono stati messi in circolazione, e stiano attenti i lettori, quantunque sia facile distinguerli dai veri sia pel colore rosso sbiadito, che si appiccica alle dita, sia pei numeri imperfetti e decalcati ai lati dei biglietti malamente, sia pei disegni del retro biglietto grossolani e mal riusciti.

FATTI VARII

L'Italia elegante. Il più a buon mercato Giornale di mode, letteratura e ricami. Esce in Milano due volte al mese.

Ogni numero contiene: 8 pagine di testo — Un bellissimo *Figurino colorato* su elegante cartoncino bristol — Una tavola di ricami o un modello tagliato, o musica, o tavole all'uncinetto, ecc.

Abbonamenti.

Anno L. 6,50 — Semestre L. 3,50 — Trimestre L. 2.

Un numero separato cent. 35.

Si spediscono numeri di saggio dietro richiesta.

La luce elettrica continua ad estendersi. Ieri l'altro fu aperto a Trieste un grandioso magazzino di stoffe sul Corso, e alla sera venne illuminato sfarzosamente da tre grandi lampade della forza di 80 candele ciascuna, che, projettando fasci di luce bianca sulla via, facevano impallidire il gas. È questo a Trieste il primo negozio illuminato dalla luce elettri, e l'esempio non tarderà ad essere seguito da altri proprietari di principali negozi e stabilimenti.

Un festino romano. Pare che a Varsavia ci si diverta per davvero.

Scrivono da detta città che il conte De Pillar, generale aiutante di campo dell'imperatore, ha organizzato ultimamente un festino romano.

Tutti gl'invitati portavano la toga antica ed una corona di rose sul capo. Nella sala del festino bruciavano dei profumi d'Arabia.

Non vennero serviti che pietanze e vini rari, come: nidi di rondinelle, ragù di rosignoli, piccioni d'Africa arrostiti, ecc.

Le spese del festino ammontarono a 26,000 rubli. I convitati non erano che 27, per cui la spesa fu di circa 1000 rubli russi per testa o piuttosto per stomaco.

Una statua inter vivos. Il signor Gladstone non potrà lagnarsi dei suoi concittadini: egli ha già una statua. I giornali inglesi annunziano che una statua colossale del primo ministro inglese, il cui autore, il sig. Bryant, ne ha fatto dono al Consiglio dei lavori pubblici di Pophar, è stata inaugurata sotto la presidenza di lord Carlingford, in presenza di parecchi membri della famiglia del cancelliere dello scacchiere. Lord Carlingford ha fatto brevemente l'elogio della carriera politica di Gladstone, e lord Granville ha posto specialmente in rilievo il carattere amabile del primo ministro, soggiungendo che la storia constaterà certamente che nessuno dei grandi uomini d'Inghilterra è stato nè più nobile nè più puro di colui ch'egli conosce omai da più di cinquant'anni.

ULTIMO CORRIERE

Il fiasco della Conferenza.

Tutti i giornali di Parigi mostrano il fiasco della Conferenza di Costantinopoli. Il *Temps* dice sperare che, dopo quanto hanno fatto gli Inglesi, la Conferenza vorrà risparmiare inchiostro, carta e ridicolo rinunziando al protocollo di neutralizzazione del canale.

Il *Journal des Débats* dicesi incredulo al disinteresse promesso da Gladstone. Quel che si può esigere dall'Inghilterra è che essa mostri moderazione. Non facciamoci illusioni: nè il sultano nè la sua potenza riprenderanno in Egitto la posizione primiera.

Il *Figaro* dice esser meglio una momentanea occupazione dell'Egitto che lasciarlo andare in rovina. « È un'ingenuità il tirare in ballo la quistione del diritto violato, esso soggiunge. Col diritto dell'invasore, un conquistatore s'impadronisce delle ferrovie e della cassa dei vinti e reclama cinque miliardi, quale limite della sua piratoria o conquista. L'Inghilterra è conquistatrice. L'europeo reclami se così gli pare. »

I fogli gambettisti dicono che « se si fosse seguita la nostra politica, l'Inghilterra avrebbe tenuto conto degli interessi della sua alleata. »

In Egitto.

Alessandria 22. Ieri giunsero sei navi con nuovi rinforzi. Le truppe che arrivano sono destinate alle operazioni davanti Alessandria.

Anche oggi ebbero luogo due scaramuccie di artiglieria. Questi combattimenti, che non recano gran danno ai belligeranti, le brevi ricognizioni che ogni giorno si ripetono dalla parte di Ramleh e di Mellalah, hanno evidentemente lo scopo di tenere a bada e d'ingannare il nemico.

Oramai l'obbiettivo degli Inglesi è conosciuto. Wolseley concentra il nerbo delle sue truppe ad Ismailia per piombare di là sopra Cairo.

Porto Said 22. Una nave inglese si è arenata nel canale. Tuttavia il passaggio delle corazzate è libero.

Ieri sbarcarono ad Ismailia 3500 uomini di truppe indiane. Oggi deve sbarcare la brigata del duca di Conaught. Il generale Wolseley è ad Ismailia per dirigere in persona le operazioni.

L'avanguardia inglese si è spinta oggi oltre Nefiche senza incontrare il nemico.

Domani tutta la colonna marcierà su Tel-el-Kebir, dove diconsi concentrati ventimila egiziani. Abdullah pascià si trova a Salilieh con semila uomini.

Si prevede per giovedì il primo grande combattimento a Tel-el-Kebir.

TELEGRAMMI

Londra, 21. Parecchi reggimenti, già designati prima da Wolseley, ricevettero l'ordine di tenersi pronti per partire.

Da un dispaccio di Wolseley da Kantara del 21 risulta che fuvvi una scaramuccia ad Ismailia e che Arabi sembra voglia ritirare le truppe da Kafr-Dowar.

Costantinopoli, 22. Sono proibiti gli arruolamenti per l'Egitto e l'esportazione di cavalli e muli. Dufferin respinse la contro-proposta della Porta per la conclusione della convenzione anglo-ottomana.

Londra. 22. Il *Daily New* ha da Ismailia: Wolseley è arrivato. Graham occupò Nefiche. Giunsero molti rinforzi.

Daily Telegraph ha da Portosaid: Rachidhusni e Mahmuds-Ami hanno 25,000 uomini a Tellelkebir.

Il *Morning Post* ha un dispaccio di Granville che annunzia la riapertura delle ostilità in Egitto e dà alle potenze assicurazioni intorno alle intenzioni dell'Inghilterra circa la soluzione della questione.

Porto-Said, 22. Dicesi che Lesseps sia ammalato ad Ismailia.

Il primo distaccamento indiano è giunto al lago Timsah.

Alessandria, 22. Avvengono scaramuccie quotidiane, ma senza risultati verso Ramleh. Nello scontro del 20 corr. la brigata di Wood fu costretta a ritirarsi sotto la protezione delle batterie di Ramleh.

È impossibile conoscerne le perdite. Gli ufficiali inglesi limitansi a citare molti casi d'insolazione.

Wood crede che le trincee di Kafr-Dowar siano imprendibili senza un treno d'assedio.

Arabi pascià spedì 5000 uomini al Cairo, ove costruisconsi delle trincee; 11000 uomini restano a Kafr-Dowar.

Assicurasi che 20,000 reclute siano giunte al Cairo provenienti dall'alto Egitto. Credesi che Wolseley marcierà giovedì sopra Cairo.

Budapest, 21. La festa di ieri ebbe un esito brillantissimo. Ieri a sera, però avvenne un sinistro: in seguito ad essersi acceso un gruppo di razzi, in una barca sul Danubio, rimasero ferite 5 persone. Per fortuna, si potè evitare che la folla venisse presa da panico e quindi che avvenissero maggiori disgrazie.

Leopoli, 21. Segnalasi il ritorno in massa, in Galizia, di ebrei fuggiaschi.

Berlino, 22. La *National Zeitung* afferma che l'occupazione inglese del canale di Suez è avvenuta dopo un accordo con la Porta ottomana.

Parigi, 22. Notizie dalla Siria dicono che la situazione sembra migliorata. Qualche agitazione ad Adalia e Giaffa; nessun serio disordine.

Suez, 22. Dodici inglesi essendo stati colpiti di insolazione, l'ammiraglio inglese pregò il console di Francia a farli curare in casa sua. Il console vi acconsentì con premagura. L'ammirlio lo ringraziò caldamente.

Porto Said, 22. Un dispaccio di ieri di Lessps dice: Essendo ora lo sbarco degli inglesi a Porto Said ed Ismailia un fatto compiuto, essendosi stabilito un *modus vivendi* tale da poter permettere il transito regolare del canale, rientrerò fra poco a Parigi. La sicurezza del personale è completa.

Costantinopoli, 22. Nelidoff, nuovo ammabasciatore di Russia, presentò le credenziali al Sultano.

Porto Said, 22. La compagnia del canale riprese la direzione degli affari.

Alessandria, 22. Nella ricognizione eseguita ieri dagli inglesi a Ramleh, fuvvi uno scambio di cannonate.

Simla, Il Sovrano di Birmania respinse il trattato col governo dell'India rifiutando di accettare l'abolizione dei monopoli e di permettere ai soldati che custodiscano la residenza inglese a Mandalay.

Lanusei, 22. Elez. politiche E-letto: Cocco Ortu.

Suez, 21. (Ufficiale). Le perdite nemiche nella fazione di ieri furono di 168 morti e 62 prigionieri, dei quali 27 feriti.

Porto Said, 21. La città è tranquilla. Il quartiere degli indigeni è quasi tutto abbandonato. Sono arrivati gli *avvisi* francese, russo e olandese.

Costantinopoli, 22. In riguardo alla convenzione militare, la Porta desidera che il numero delle truppe turche non sia limitato dagli inglesi; che le truppe non sbarchino in Abukir, ma in Alessandria; che sia sospesa ogni azione militare tostochè ne sia fatta richiesta dal comandante turco; e che sia stipulata la combinata azione comune senza precisare il comando supremo. Non si è ancora riusciti ad un accordo.

Vienna, 22. Gli organi czeki chiedono con insistenza per Trieste leggi eccezionali.

Czernowitz, 22. Vasti territori sono inondati. Le comunicazioni postali e ferroviarie sono interrotte. I danni sono enormi, incalcolabili. Numerose persone sono affogate, e insieme anche molto bestiame. Il Pruth è straripato anch'esso.

Londra. È segnalato un nuovo atroce misfatto agrario accaduto presso Killarney in Irlanda.

Dresda, 22. Il governo è incerto se debba vietare il congresso internazionale antisemita convocato per i prossimi giorni. Ad ogni modo eserciterà una severissima vigilanza.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine

il 22 agosto 1882

(listino ufficiale)

	All'ettolit. da L.	All'ettolit. a L.	Al quintale gius. ragg. ufficiale da L.	Al quintale gius. ragg. ufficiale a L.
Frumento	—.—	—.—	—.—	—.—
» nuovo	16.—	18.25	21.18	24.16
Granoturco	16.—	17.25	22.14	23.88
Segala	11.45	11.60	15.57	15.78
Sorgorosso	—.—	—.—	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
» in pelo	—.—	—.—	—.—	—.—
Miglio	—.—	—.—	—.—	—.—
Spelta	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI	Al quintale fuori dazio da L.	fuori dazio a L.	con dazio da L.	con dazio a L.
Fieno: dell'alta 1ª qualità	4.25	—.—	4.95	—.—
dell'alta 2ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
della bassa 1ª »	3.25	—.—	3.95	—.—
della bassa 2ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	3.20	—.—	3.50	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere, forti	—.—	—.—	—.—	—.—
» dolci	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	—.—	—.—	—.—	—.—

Grani. Per l'incostanza del tempo anche il mercato ne risentì alcunchè e nella concorrenza dei generi e negli affari, che avevano una disposizione animatssima a trattarsi, ed i prezzi perciò anzichè scemare si sostennero.

Lo stato delle campagne, giusta quanto si accerta, è buonissimo in virtù delle ultime pioggie, ed anche i terreni magri dove la siccità sorvenuta cominciava a danneggiare migliorarono grandemente.

Ecco la distinta dei varii prezzi:

Frumento lire 16, 16.50, 16.60, 17, 17.40, 17.50, 17.75, 18, 18.25.

Granoturco lire 16, 16.50, 17, 17.25.

Segala lire 11.45, 11.50, 11.60.

In *foraggi* e *combustibili* 6 carri di fieno, 3 di paglia e nulla in combustibili.

NOTIZIE COMMERCIALI

Cereali. Treviso, 22 agosto. (per 100 kil.)

Frumento merc. 1882 da L. 21.50 a 21.75
» nostrano 1882 » 21.85 » 22.20
» semina Piave » 22.75 » 23.65
Granoturco nostrano » 19.75 » 21.75
» giallone e pignolo » 23.25 » 24.40
Avena » 17.— » 17.40

Bestiame. Treviso, 22 agosto. Prezzo medio dei bovi a peso vivo l. 65 il quintale, dei vitelli id. id. l. 90 id.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 22 agosto.

Napol.	9.53.—a 9.52.—	Ban. ger.	58.35 a 58.45
Zecchini	5.60—a 5.61—	Ren. au.	76.75 a 77.90
Londra	119.75 a 119.25	R. un. 4 pc.	—.— a —.—
Francia	47.50 a 47.35	Credit	—.— a —.—
Italia	46.55 a 46.30	Lloyd	—.— a —.—
Ban. ital.	46.55 a 46.40	Ren. it.	87.9[16 a 87.5[8

VENEZIA, 22 agosto

Rendita pronta 87.83 per fine corr. 87.93
Londra 3 mesi 25.50 — Francese a vista 102.—

Valute

Pezzi da 20 franchi da 20.48 a 20.50
Bancanote austriache da 215 — a 215.50
Fiorini austr. d'arg. da —.— a —.—

FIRENZE, 22 agosto.

Nap. d'oro	20.51	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.39	Banca To. (n.o)	—.—
Francese	101.75	Credito it. Mob.	785.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	90.02
Banca Naz.	—.—		

VIENNA, 22 agosto.

Mobiliare	312.30	Napol. d'oro	947.1[2
Lombarde	148.25	Camfiio Parigi	47.17
Ferr. Stato	349.—	id. Londra	119.10
Banca nazionale	822.—	Austriaca	77.40

PARIGI, 22 agosto (Apertura)

Rendita 3 0[0	82.45	Obbligazioni	—.—
id. 5 0[0	115.67	Londra	25.22
Rend. ital.	88.65	Italia	2.1[4
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	99.3.4
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	11.40
» Romane	—.—		

BERLINO, 22 agosto

Mobiliare	539.50	Lombarde	254.—
Austriache	590.50	Italiane	89.20

LONDRA, 22 agosto.

Inglese	99.3[4	Spagnuolo	—.—
Italiano	87.3[8	Turco	11.1[4

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dàlla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité
E. E. Obliegh Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant	ore 4,30 ant	diretto	ore 7,37 ant
» 5,10 »	omnibus	» 9,43 »	» 5,35 »	omnibus	» 9,55 »
» 9,55 »	accellerato	» 1,30 pom	» 2,18 pom	accellerato	» 5,53 pom
» 4,45 pom	omnibus	» 9,15 »	» 4,00 »	omnibus	» 8,26 »
» 8,26 »	diretto	» 11,35 »	» 9,00 »	misto	» 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant	ore 2,30 ant	omnibus	ore 4,56 ant
» 7,47 »	diretto	» 9,46 »	» 6,28 »	idem	» 9,10 art
» 10,35 »	omnibus	» 1,33 pom	» 1,33 pom	idem	» 4,15 pom
» 6,20 pom	idem	» 9,15 »	» 5,00 »	idem	» 7,40 »
» 9,05 »	idem	» 12,28 ant	» 6,28 »	diretto	» 8,18 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant	ore 9,00 pom	misto	ore 1,11 ant
» 6,04 pom	accellerato	» 9,20 pom	» 6,50 ant	accellerato	» 9.27 »
» 8,47 »	omnibus	» 12,55 ant	» 9,05 »	omnibus	» 1,05 pom
» 2,50 ant	misto	» 7,38 »	» 5,05 pom	idem	» 8,08 »

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione,** se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la pelurie nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza, colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsezza che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* al prezzo di Lire 6,60 il flacon. 55

ACQUA FERRUGINOSA — ANTICA FONTE

Distinta con Medaglia all' Esposizione Nazionale Milano e Francforte sum 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua	L. 22.—	L. 35,50
vetri e cassa	L. 13,50	
50 bottiglie acqua	L. 11,50	L. 19,—
vetri e cassa	L. 7,50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

24? *Il Direttore C. BORGHETTI.*

ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'alito.

Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive

L' elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione.

Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacon in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Amminist. del Giornale di Udine. 67

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

DIREZIONE GENERALE per l'Italia **SPESSA CARLO** ASTI Via Brofferio N. 24.

Questa Società che, col suo SEME BACHI CELLURARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primari Stabilimenti del VARO e PIRENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climateriche e l'assoluta avversa stagione ottenne un ECCELLENTE risultato nel **FRIULI**

DIFFIDA

i Signori Bachicultori che il nominato NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACHI a BOZZOLO GIALLO o BIANCO della nostra Società *dovranno rivolgersi direttamente* alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO — 24 Via Brofferio, Casa propria

oppure presso i suoi seguenti Rappresentanti:

in **Udine** Sig. Feruglio Giacomo
» **Pordenone** » De Carli Alessandro
» **Palmanova** » Ballarino Paolo
» **S. Daniele** » Minciotti Piet. di G.
» **idem** » Miotti Nicolò
» **Fagagna** » Baschera Pietro
» **Pozzuolo** » Masotti Guglielmo

in **Biccinicco** Sig. Ciotti Domenico
» **Colloredo** » Zanini Felice
» **Buja** » Madussi Francesco
» **Manzano** » Cossio Giovanni
» **Coseano** » Tosoni Luigi
» **Sedegliano**, » **Coderno** » Toneati Pietro

in **Cisterna** Sig. Peloso Giuseppe
» **Budoja** » Patrizio Antonio
Martignacco, » **San. Vito** » Nobile Antonio
» **Tricesimo** » Condolo Antonio
» **Gorizia** » Gentili Giac. di G.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA
Il Direttore Generale — **SPESSA CARLO.** 66

Acqua alla Regina d' Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI

Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontenstabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all' Amministrazione del Giornale di Udine. .68

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

IN CASALMAGGIORE

(PROVINCIA DI CREMONA)

SCUOLE ELEMENTARI, TECNICHE E GINNASIALI

Pareggiate alle Governative

Il collegio-convitto di Canneto sull'Oglio, ivi fondato dal sottoscritto nel 1860, fu nel 1877, per ragioni di pareggiamento di scuole, trasportato a Casalmaggiore, e vi esiste da cinque anni, frequentato da buon numero di allievi, provenienti da varie parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna.—Il locale, per il collegio, è il palazzo Fadigati, il più grande e il più bello di Casalmaggiore, costruito principescamente, e mirabilmente adatto per uno stabilimento di educazione. — Per postura e salubrità non è inferiore a quello di Canneto, quando non lo vinca in ampiezza e magnificenza. — La spesa annuale, per ogni convittore, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tassa scolastica non governativa, libri da scrivere, album da disegno carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaja stiratrice ed acconciature agli abiti) è, per gli alunni delle classi elementari, di lire 430; e per quelli delle scuole ginnasiali e tecniche, di lire 480. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate (15 ottobre, 1.° gennaio, 15 marzo e 1.° giugno), l'alunno viene fornito, come sopra, per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, all'infuori di quella per i libri di testo.

Per maggiori informazioni, per le inscrizioni e per avere il programma rivolgersi in Canneto sull'Oglio al sottoscritto.

1.° agosto 1882.

44 cav. prof. FRANCESCO ARCARI

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria, Trigon. Voltim, Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

Ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell' Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere **Luigi Mazzocchi.**
Edizione aumentata e corretta. 59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni. per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it. L. **5** 51

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, vetri, marmi, legno, cartone carta, sughero, ecc. ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.* 15

COLLA
Mastice Bonacina

Serve ad aggiustare a freddo le terraglie, porcellana, vetri, cristalli, marmi, alabastri, schiuma, ecc., resiste al fuoco ed all'acqua, e mantiene la durezza degli oggetti. La tenace adesione di due flaconi uniti col mastice stesso è la luminosa ed indiscutibile prova dell' eccellenza. 14

Due flacon con istruzione L. 1.30.

Si vende presso l'ufficio del Giornale di Udine.

Polvere Dentifricia

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 74

VERNICE ISTANTANEA
per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.* — Prezzo di cent. **60** la bottiglia. 19

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.